



**CALTAGIRONE EDITORE S.P.A.
SEDE SOCIALE IN ROMA-VIA BARBERINI N. 28
CAPITALE SOCIALE EURO 125.000.000**

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
DEL
23 Aprile 2018**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
(AI SENSI DELL'ART. 125 ter DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998)**



RELAZIONE SUGLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 23 APRILE 2018

AI SENSI DELL'ART. 125 -TER DEL DECRETO LEGISLATIVO N.58 DEL 24 FEBBRAIO 1998

Signori Azionisti,

è stata convocata Assemblea Straordinaria e Ordinaria in Roma – Via Barberini n. 28, per il giorno 23 aprile 2018 alle ore 12,00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2018 ore 12,00, stesso luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

- Modifica dell'art. 2 dello Statuto Sociale al fine di ampliare l'oggetto sociale.

Parte Ordinaria

1. Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2018 – 2019 e 2020, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso;
3. Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2018 – 2019 e 2020 e determinazione degli emolumenti relativi;
4. Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6 D.Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti.

Ai sensi del dell'art. 125-ter del decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998 di seguito è riportata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie poste all'ordine del giorno.

Parte Straordinaria

- Modifica dell'art. 2 dello Statuto Sociale al fine di ampliare l'oggetto sociale.

Sull'unico punto all'ordine del giorno della Parte Straordinaria relativo alla modifica dell'art. 2 dello statuto relativo all'oggetto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre l'ampliamento dell'oggetto sociale prevedendo la possibilità di poter assumere e gestire partecipazioni, azionarie e non, anche di controllo, oltre che nei settori dell'editoria, della raccolta pubblicitaria, della telecomunicazione e di internet, anche in settori diversi, rimanendo attribuite all'organo amministrativo la competenza, la discrezionalità e la responsabilità in merito alla selezione delle operazioni di investimento o disinvestimento potenzialmente profittevoli per la Società. In questo contesto, si è ritenuto di chiarire ed espandere altresì il novero delle attività che Caltagirone Editore potrà compiere nei confronti ed a beneficio delle società del Gruppo ad essa facente capo, anche in vista di una ottimizzazione dei flussi infragruppo.

La modifica dell'art. 2 dello statuto sociale che si propone di deliberare determinerà, ove approvata, un allargamento significativo dell'attività sociale e l'insorgere del diritto di recesso in capo agli azionisti che non abbiano concorso all'adozione della deliberazione, ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a), del Codice Civile.

Si rinvia alla corrispondente relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, trasmessa in Consob e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:



“L’Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Caltagirone Editore S.p.A., esaminata la proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera di approvare la modifica dell’art. 2 dello Statuto Sociale così come indicato nella relazione predisposta i sensi dell’art. 72 del Regolamento Emittenti”

Parte Ordinaria

1) Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Caltagirone Editore S.p.A. costituito dalla Situazione Patrimoniale – Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle relative Note esplicative, nonché i relativi allegati e la Relazione sull'andamento della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio conseguita dalla Caltagirone Editore Spa di 36.974.457 Euro.

Si rinvia alla corrispondente documentazione relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposta dal Consiglio di Amministrazione, messa a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana S.p.A., presso la sede sociale e sul sito “www.emarketstorage.com” (meccanismo di stoccaggio gestito da Spafid Connect S.p.A. autorizzato da CONSOB) e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.caltagironeeditore.com, secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Caltagirone Editore S.p.A.:

- a) esaminato il bilancio di esercizio della Società ed il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2017;
- b) preso atto della Relazione degli Amministratori sulla gestione;



- c) preso atto della Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art 153 del decreto legislativo 58/1998 (TUF) e s.m.i.;
- d) preso atto delle Relazioni della Società di revisione relative al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017;

delibera

- a) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 corredato delle relative relazioni;
- b) di riportare a nuovo la perdita di esercizio conseguita dalla Caltagirone Editore SpA di Euro 36.974.457;



2) Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2018 – 2019 e 2020, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione per cui l'Assemblea è chiamata a procedere alle nuove nomine per il triennio indicato, e comunque sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, determinandone il numero dei componenti, previsto per espressa disposizione statutaria da 3 a 15 membri, nonché il relativo compenso.

Le proposte di nomina alla carica di amministratore avviene sulla base di liste di candidati presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del Capitale Sociale ed in conformità alle disposizioni normative e regolamentari nonché all'art. 14 dello Statuto Sociale.

Il rinnovo del Consiglio di Amministrazione deve avvenire nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi come da statuto. Ai sensi della normativa vigente è riservata al genere meno rappresentato una quota pari ad un terzo degli amministratori eletti. E' richiesto, pertanto, agli Azionisti che intendono presentare una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione recante un numero di candidati pari o superiore a tre, di includere nella medesima un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato pari almeno ad un terzo dei candidati (con arrotondamento, se del caso, all'unità superiore).



Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista contenente un numero massimo di 15 candidati indicati con un numero progressivo; ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito specificato.

Il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata prima per numero di voti, è eletto Amministratore; gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione sono tratti secondo l'ordine progressivo indicato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora all'esito della votazione non risulti rispettato l'equilibrio tra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente, si provvederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Se l'equilibrio tra generi non risultasse raggiunto nella misura minima richiesta nemmeno con il metodo dello scorrimento, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, risulteranno eletti, all'esito della votazione, tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi rappresentati nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.



Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione della stessa.

Ciascun punto delle seguenti deliberazioni sarà sottoposto a votazione separata, onde consentire il voto a ciascun avente diritto, nonché ai delegati con istruzioni di voto, sulla base delle indicazioni di voto ricevute su ciascun punto.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea è invitata a deliberare in ordine alla:

- a) determinazione del numero dei consiglieri;
- b) determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione;
- c) nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione esprimendo la preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati in conformità alle previsioni statutarie.



3) Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2018 – 2019 e 2020 e determinazione degli emolumenti relativi

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 scade il mandato del Collegio Sindacale per cui l'Assemblea è chiamata a procedere alle nuove nomine per il triennio indicato, e comunque sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nonché il relativo emolumento.

Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale ed in conformità alle disposizioni normative e regolamentari nonché all'art. 22 dello Statuto Sociale.

L'articolo 22 dello Statuto Sociale stabilisce che il Collegio Sindacale è composto dal Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti e che il rinnovo del Collegio Sindacale debba avvenire nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120.

Nessun socio potrà presentare o votare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Alla elezione del Collegio Sindacale si procederà come di seguito specificato.

Le liste per l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale dovranno riportare i nominativi di uno o più candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, contrassegnati da un numero progressivo; le liste possono essere ripartite in due sezioni, ciascuna con un



massimo di n. 3 candidati (progressivamente numerati) per la carica di sindaco effettivo e di n. 2 candidati sindaco supplente.

Ciascun elenco per la nomina a sindaco effettivo e a sindaco supplente deve presentare un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri nell'ambito dell'elenco stesso, il rispetto dell'equilibrio tra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

All'esito della votazione risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista – presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neanche indirettamente, ai soci di riferimento – che sarà risultata seconda per numero di voti (la "Lista di Minoranza") il quale assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno altresì eletti:

- un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Maggioranza;
- un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Minoranza.

Qualora all'esito della votazione non risulti rispettato l'equilibrio tra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente si provvederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Se l'equilibrio tra generi non risultasse raggiunto nella misura minima richiesta nemmeno con il metodo dello scorrimento, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, all'esito della votazione, risulteranno eletti tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie



maggioranze di legge, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Ciascun punto delle seguenti deliberazioni sarà sottoposto a votazione separata, onde consentire il voto a ciascun avente diritto, nonché ai delegati con istruzioni di voto, sulla base delle indicazioni di voto ricevute su ciascun punto.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea è invitata a deliberare in ordine alla:

- a) nomina del Presidente e dei componenti il Collegio dei Sindaci esprimendo la preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati in conformità alle previsioni statutarie;
- b) determinazione del compenso del Collegio dei Sindaci.

4) Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 D.Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 123 ter comma 6 D.Lgs 58/98, la Sezione I della relazione sulla remunerazione dove viene illustrata la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione e di controllo.

Si rinvia alla corrispondente documentazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito "www.emarketstorage.com" (meccanismo di stoccaggio gestito da Spafid Connect S.p.A. autorizzato da CONSOB) e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.caltagironeeditore.com, secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa vigente.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Caltagirone Editore S.p.A., ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 D.Lgs 58/98, esaminata la relazione sulla remunerazione approva la Sezione I della stessa riguardante la politica adottata dalla Società in materia."

Roma, 12 marzo 2018

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

AVV. FRANCESCO GIANNI